

s i n ∞ f i n

The Movie Text

Performances at the Core of the Looking-Glass

© VestAndPage 2012

Testo e traduzione di Andrea Pagnes

sin ∞ fin

INTRO (Blu)

Voce Maschile

Nella sfera del tempo non ci sono i domani.

Nella sfera del tempo non ci sono distanze.

Nella sfera del tempo non esiste vuoto.

Nella sfera del tempo non ci sono stanze.

Voce Femminile

Esiste uno specchio trasparente che non si attraversa mai.

Esiste uno specchio di silenzio che riflette silenzio e rimbomba

E nessuno sente il suo grido.

Esiste uno specchio che non porta da nessuna parte.

Esiste uno specchio dove non si vede "tu".

sin ∞ fin

LA TERRA NE' DI TE NE' DI ME

Voce Femminile

I suoi piedi erano ormai due lame di vetro,
Arrancava come poteva,
Le mani morse dal gelo,
Però nessuno voleva lasciarlo indietro.
Mentre gli altri stavano dormendo,
Se ne va, incontro all'eternità.
Le sue ultime parole furono:
Sto solo uscendo e magari ci resto un po'.

sin ∞ fin

LA TERRA DELL'ASSENZA

Voce Femminile

Sai come piange un uccello?
Proprio come la notte, spaventato, pallido,
Non sa dove fuggire.
L'uccello appartiene al vento,
Oppure è il vento che appartiene a lui?
Sai come il vento urla, e stride?
Appartiene alla tempesta o alla notte?
E così io, impaurita, non riesco a ricordare:
E' questo il mio regno, non è il mio regno,
La notte mi appartiene,
O sono io che appartengo a lei?
Non lo so.
Forse il vento lo sa.
Guarda... il vento
Si sta nascondendo, immobile:
Non c'è.
Proprio come un bimbo,
Ci crede ancora:
Cosa sia successo la sa lui solo.

Voce Maschile

Non sapevo come fare a diventare qualcosa:
Né maleducato né gentile,
Né un criminale né un uomo onesto,
Né un eroe, né un insetto.

s i n ∞ f i n

Voce Maschile (Dr. Yevgeniy Yermolin)

In realtà, qui, il 90% del tempo lo s'impiega per puro sopravvivere.

Non so quanti dei miei amici siano finiti nei crepacci,

Uccisi dai crepacci.

Tre... Tre del mio corso sono caduti nei crepacci.

sin ∞ fin

LA TERRA DEGLI INCONTRI IMPOSSIBILI

Voce Maschile

Una coppia di vedove, ambo le porte chiuse,
ancora lì sedute,
Si chiedono se non siano in ritardo.
E fa freddo, così si sistemano per bene i cappotti.
Passano per le ali inlucchettate di neve, attraversano la strada,
di nuovo girano per la rotonda, sono sempre le ultime.
Avanti vedono il loro passato,
Ricordando i giorni di quand'erano quattro, anziché due.
Ora gli anni paiono così pochi (quattro anziché due).
A capo chino, assorto nei pensieri, per i loro compagni,
che non ci sono più, ormai.

s i n ∞ f i n

EXEUNT (Nero)

Voce Femminile

Sto solo uscendo e magari ci resto un po'.